



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Settembre 2018

Le entrate tributarie e contributive nei primi nove mesi del 2018 mostrano nel complesso un aumento di 10.315 milioni di euro (+2,1 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La crescita registrata è la risultante tra l'incremento delle entrate tributarie (+4.126 milioni di euro, +1,3 per cento) e l'incremento, in termini di cassa, delle entrate contributive (+6.189 milioni di euro, +3,8 per cento). Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo Gennaio-Settembre 2018 evidenziano una crescita pari a 4.126 milioni di euro (+1,3 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2017.

Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+5.738 milioni di euro, +1,8 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo registra una flessione (-489 milioni di euro, -6,4 per cento). In crescita le entrate degli enti territoriali (+1.222 milioni di euro, +3,5 per cento). Le poste correttive - che nettizzano il bilancio dello Stato - risultano in aumento di 2.345 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (6,6 per cento).

Gen-Set	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	323.397	327.523	4.126	1,3%
Bilancio Stato	316.023	321.761	5.738	1,8%
Accertamento e contr.	7.649	7.160	-489	-6,4%
Enti territoriali	35.372	36.594	1.222	3,5%
Poste correttive (*)	-35.647	-37.992	-2.345	-6,6%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi nove mesi del 2018 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 321.761 milioni di euro (+5.738 milioni di euro, pari a +1,8 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le imposte dirette risultano pari a 173.085 milioni di euro (+2.633 milioni di euro pari a +1,5 per cento). Le imposte indirette ammontano a 148.676 milioni di euro (+3.105 milioni di euro, pari a +2,1 per cento). Il risultato è stato condizionato dal differimento da maggio a novembre della scadenza per il versamento dell'acconto dell'imposta sulle assicurazioni. Al netto di tale fattore di disomogeneità le entrate tributarie erariali, segnano un incremento del 2,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 136.934 milioni di euro (+4.043 milioni di euro, +3,0 per cento) principalmente per il risultato positivo delle ritenute IRPEF di lavoro dipendente (+4.318 milioni di euro, +3,9 per cento) legato alla crescita dell'occupazione. L'IRES è risultata pari a 16.143 milioni di euro (-1.744 milioni di euro, pari a -9,8 per cento) come conseguenza sia della riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota IRES prevista dalla Legge di Stabilità per il 2016 sia degli effetti derivanti dalla proroga a tutto il 2017 e fino al giugno 2018 della normativa riguardante la maggiorazione nella deduzione degli ammortamenti (cd. superammortamento) prevista dalla Legge di Bilancio per il 2017.

Da segnalare gli andamenti positivi dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+215 milioni di euro, +28,1 per cento) e dell'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (+260 milioni di euro, +38,9 per cento) che riflettono le buone performance 2017 dei mercati e dei rendimenti medi delle diverse tipologie di previdenza complementare.

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 90.328 milioni di euro (+3.254 milioni di euro, pari a +3,7 per cento): 79.784 milioni di euro (+2.681 milioni di euro, pari a +3,5 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 9.971 milioni di euro dal prelievo sulle importazioni (+573 milioni di euro, pari a +5,7 per cento). La variazione registrata sulla componente relativa agli scambi interni risente degli effetti di ampliamento dei soggetti interessati allo split payment, di cui al DL 50/2017, che determina fattori di disomogeneità nel confronto tra le entrate del periodo nei due anni considerati. Le entrate di lotto e lotterie ammontano a 10.364 milioni di euro (+356 milioni di euro, pari a +3,6 per cento).

Gen-Set	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	316.023	321.761	5.738	1,8%
Imp. Dirette	170.452	173.085	2.633	1,5%
IRPEF	132.891	136.934	4.043	3,0%
IRES	17.887	16.143	-1.744	-9,8%
Imp. Indirette	145.571	148.676	3.105	2,1%
IVA	87.074	90.328	3.254	3,7%
Oli minerali	18.136	17.972	-164	-0,9%

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo Gennaio-Settembre 2018 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo registra una flessione rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-489 milioni di euro, -6,4 per cento). Tale decremento è principalmente riconducibile all'andamento delle entrate da accertamento e controllo relativo alle imposte dirette per le quali il confronto con lo stesso periodo del 2017 risulta non omogeneo considerando che ad Agosto 2017 affluirono le consistenti entrate della "Definizione agevolata" delle controversie tributarie introdotta dall'articolo 6 del DL 193/2016.

Gen-Set	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	7.649	7.160	-489	-6,4%
Imp. Dirette	4.380	3.612	-768	-17,5%
Imp. Indirette	3.269	3.548	279	8,5%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nel periodo Gennaio-Settembre 2018, registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+1.222 milioni di euro, +3,5 per cento).

Gen-Set	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	35.372	36.594	1.222	3,5%
Add. Regionale	8.911	8.900	-11	-0,1%
Add. Comunale	3.301	3.328	27	0,8%
IRAP	14.136	15.138	1.002	7,1%
IMU - IMIS	8.430	8.627	197	2,3%
TASI	594	601	7	1,2%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi nove mesi del 2018, sono pari a 37.992 milioni di euro risultando in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (+2.345 milioni di euro, +6,6 per cento). In diminuzione le compensazioni territoriali (-239 milioni di euro, -20,3 per cento).

Gen-Set	2017	2018	Δ	Δ%
Totale	35.647	37.992	2.345	6,6%
Comp. Dirette	17.038	18.566	1.528	9,0%
Comp. Indirette	13.103	13.762	659	5,0%
Comp. Territoriali	1.180	941	-239	-20,3%
Vincite	4.326	4.723	397	9,2%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 308.308 milioni di euro in aumento di 1.553 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (+0,5 per cento). In crescita sia le imposte dirette (+398 milioni di euro, +0,2 per cento) che le imposte indirette (+1.155 milioni di euro, +0,8 per cento). Su queste ultime incide principalmente la variazione positiva del gettito dell'IVA (+1.931 milioni di euro, pari al +2,2 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Set	2017	2018	Δ	Δ%	Gen-Set	2017	2018	Δ	Δ%
Totale entrate	316.023	321.761	5.738	1,8%	Totale entrate	306.755	308.308	1.553	0,5%
Totale Dirette	170.452	173.085	2.633	1,5%	Totale Dirette	166.792	167.190	398	0,2%
IRPEF	132.891	136.934	4.043	3,0%	IRPEF	128.774	130.549	1.775	1,4%
IRES	17.887	16.143	-1.744	-9,8%	IRES	18.546	16.777	-1.769	-9,5%
Sostitutiva	6.556	6.570	14	0,2%	Sostitutiva	6.383	6.449	66	1,0%
Altre dirette	13.118	13.438	320	2,4%	Altre dirette	13.089	13.415	326	2,5%
Totale Indirette	145.571	148.676	3.105	2,1%	Totale Indirette	139.963	141.118	1.155	0,8%
IVA	87.074	90.328	3.254	3,7%	IVA	87.975	89.906	1.931	2,2%
Oli minerali	18.136	17.972	-164	-0,9%	Oli minerali	17.781	17.605	-176	-1,0%
Tabacchi	7.989	7.988	-1	0,0%	Tabacchi	7.526	7.527	1	0,0%
Lotto e lotterie	9.993	10.335	342	3,4%	Lotto e lotterie	5.536	5.634	98	1,8%
Altre indirette	22.379	22.053	-326	-1,5%	Altre indirette	21.145	20.446	-699	-3,3%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
- 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
- 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
- 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
- 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi nove mesi del 2018 si sono attestati a 170.724 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+6.189 milioni di euro, pari a +3,8 per cento).

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Sett(mln.)	2017	2018	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	151.749	157.698	<i>5.949</i>	<i>3,9</i>
INAIL	6.412	6.513	<i>101</i>	<i>1,6</i>
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	6.374	6.513	<i>139</i>	<i>2,2</i>
TOTALE	164.535	170.724	<i>6.189</i>	<i>3,8</i>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS risultano pari a 157.698 milioni di euro, registrando un aumento del +3,9 per cento rispetto al 2017 (+5.949 milioni di euro) quale risultato sia della crescita delle entrate contributive del settore privato (+4,1 per cento) sia di quelle del settore pubblico (+4,0 per cento).

Gli incassi dell'INAIL evidenziano un incremento di 101 milioni di euro rispetto al 2017, pari a una crescita del 1,6 per cento.

Le entrate contributive degli Enti privatizzati risultano pari a 6.513 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+139 milioni di euro, pari a +2,2 per cento).